

## Gli appuntamenti del mese di settembre 2019

SETTEMBRE 2019

Inizio della missione

- 02 Lunedì. **Iniziano le iscrizioni al catechismo e Oratorio** anche per il *Calceotto*: ore 17 – 19  
**La Cappella dell'adorazione viene riaperta alla preghiera.**  
*S. Messa ore 18.30 e processione eucaristica animata dalle Sentinelle Eucaristiche e Ministri Straordinari della Comunione*
- 06 **Primo Venerdì del mese di riparazione e adorazione al Cuore di Gesù**
- 07 **Primo Sabato del mese di riparazione e d'amore al Cuore Immacolato di Maria**
- 12 Giovedì. **Festa del Santo nome di Maria**
- 14 Sabato **Festa dell'Esaltazione della S. Croce.** 12° anniversario della Croce Gloriosa  
**Festa Onomastica del nostro Cardinale: Crescenzo**
- 16 Lunedì. Inizio programmazione: **Consiglio Pastorale ore 19.30**
- 17 Martedì. **Consiglio Pastorale Programmazione ore 19.30**
- 18 Mercoledì. **Festa biblica di Sukkot o delle Capanne** Si preparano i mazzetti di **Lulav** con i rami di **mirto, limone** (cedro), **palma** e **salice**
- 19 Giovedì. **S. Gennaro Vescovo e Martire** Patrono di Napoli e della Campania.
- 20 Venerdì. **Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo**
- 21 Sabato. Alla Messa vespertina ritorna la celebrazione del **"Lucernario" che ci annuncia la Domenica, giorno del Cristo Risorto**
- 23 Lunedì. **Memoria di S. Pio da Pietrelcina**  
**Inizio della novena in onore di S. Teresina di Gesù Bambino** in chiesa alle ore 17.30.  
*Si possono ritirare le lettere dello scorso anno*
- 24 Martedì. **CONVEGNO CATECHISTICO DIOCESANO**
- 25 Mercoledì. **CONVEGNO CATECHISTICO DIOCESANO**
- 27 Venerdì. **Terminano le iscrizioni al catechismo**
- 29 Domenica. **Festa dei Santi Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele.**  
S. Messa animata dai tre centri pastorali
- 30 Lunedì. **Riprende l'adorazione comunitaria in cappella** ore 16



# Strada Facendo



Anno 21 numero 7 Periodico della **Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo** - Napoli - 01/09/2019

[www.santipietroepaolo.net](http://www.santipietroepaolo.net)

## La Fratellanza Umana

Cari amici, riprendiamo il nostro cammino dopo la pausa estiva. Ricominciare è sempre un po' faticoso, soprattutto col caldo di questa estate che non arretra di un grado. Col caldo tutti i nostri ritmi sono rallentati, ma dobbiamo ricominciare, necessariamente, caldo o non caldo. Se poi al caldo assommiamo il fastidio e la persecuzione delle zanzare che ci tormentano continuamente, la cosa si fa ancora più insopportabile. Non ho mai visto zanzare più pie e devote delle nostre che non mancano a nessuna

celebrazione. Ci aspettano per la messa come per la preghiera personale. Sono sempre lì ... che tormento! Ma veniamo al programma di quest'anno che, come sapete, nasce sempre ascoltando quello che lo Spirito Santo ci suggerisce. E noi sappiamo che lo Spirito parla per bocca del Papa, del Vescovo e attraverso la Comunità. Che cosa allora abbiamo raccolto dal tempo dell'ascolto. Queste tre preziosi indicazioni. La prima

ci viene dal Papa. In questo anno ancora in corso il Papa ci ha fatto dono di due documenti straordinari. Il primo è quello sulla **"Fratellanza Umana"**, e il secondo quello che concerne la creazione dell'organo di servizio Carismatico **"Charis"**. Il nostro vescovo ci ha indicato nella sesta opera di misericordia corporale, Visitare i Carcerati, l'itinerario diocesano per quest'anno. Infine la nostra Comunità quest'anno si scopre come il pozzo di Giacobbe, in mezzo al deserto per dissetare la sete di tutti.

Questi tre filoni li trovate sviluppati nel programma che è contenuto nel Calendario Mistagogico Parrocchiale che diamo a tutti gli operatori pastorali della parrocchia. Ma saranno oggetto di approfondimento non solo nella tre giorni della programmazione ma anche nel corso dell'anno soprattutto attraverso i ritiri. Ora proviamo a di-

re in sintesi qualcosa su questi temi. Innanzitutto voglio sottolineare la carica profetica del documento sulla Fratellanza Umana sottoscritto dal Papa e dal Grande Imam di Al-Azhar. Per la prima volta nella storia tra cristianesimo ed islam viene firmato un documento comune su temi di importanza capitale che riguardano, come dice il titolo, la fraternità umana. Dunque che guardano al benessere degli uomini e non alla supremazia di una religione su di un'altra. Secoli di guerre e di persecuzioni hanno fatto delle reli-

gioni non uno strumento di pace ma di divisione che non è nei progetti e nei piani di Dio. È stato bello che anche altri rappresentanti del mondo musulmano hanno voluto ratificare questo documento che è una pietra miliare. Il Papa ha voluto che da Napoli iniziasse questa nuova teologia del dialogo e lo ha ribadito con la sua venuta al seminario di Posillipo per tenere una conferenza su questi temi così delicati e fondamentali per il

mondo d'oggi. Il tema: "Visitare i carcerati" lo vogliamo anche leggere sotto un aspetto più ampio di liberazione da ogni forma di oppressione. Gesù dice che è venuto a liberare i prigionieri. Approfondiremo questa liberazione spirituale e materiale operata da Cristo. Anche liberare il cristianesimo dalla prigione del legalismo religioso è un atto di carità grande a cui il Papa ci sta abituando ed educando. Infine vogliamo tentare di leggere la presenza della nostra parrocchia su questo territorio come luogo di fraternità e di incontro col Risorto. La parrocchia come "pozzo di Giacobbe" in questo deserto della periferia. Il riferimento a Giacobbe dice tutta la carica profetica della nostra parrocchia sul territorio che dobbiamo saper interpretare e leggere per raccontarla e testimoniare alla gente del nostro quartiere che ha bisogno di incontrare il Vivente in una comunità che sia vero Corpo di Cristo.



# Sogni e visioni

Nell'Antico Testamento troviamo questa bella profezia di Gioele: *Dopo questo, io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.*(Gioele 3,1)

Gli anziani faranno sogni e i giovani avranno visioni . . . In verità io mi sento a metà strada. Non mi reputo ancora anziano, ma non sono neanche più giovane di età (ma solo anagraficamente). Posso allora pensare che in me in questo periodo della mia vita sogni e visioni si uniscono. E allora diamo sfogo ai sogni visionari . . .

Come ben sapete la nostra chiesa è un cantiere sempre aperto. Non finiamo mai di realizzare sempre nuove opere per rendere più accogliente la Casa di Dio che poi è la casa di tutti noi. Nel mese di luglio c'è stato l'Oratorio estivo. Un tempo troppo bello, credetemi! Vorrei che la parrocchia vivesse questo clima di famiglia e di festa tutto l'anno. Un mese è troppo poco, ma ringrazio Dio per tutti quelli che generosamente si spendono per questa esperienza. Sarebbe bello creare una palestra coperta. Pensate, il nostro campetto che diventa una tensostruttura per iniziative anche invernali. Sogni . . . sogni . . . E poi una tavola della fraternità. Una sorta di pranzo domenicale, o cena da vivere con tutti i collaboratori e i poveri. Sogni . . . sogni . . .

Intanto sapete che è in corso il cantiere per la realizzazione di una grande opera: "il Paradiso" che prenderà tutto l'abside esterno della chiesa lato chiostro. È un lavoro enorme che speriamo di concludere per i 25 anni della nostra parrocchia, il primo giubileo parrocchiale, se Dio ce lo farà vedere. Pertanto, che ve lo dico a fare . . . . Dobbiamo tutti collaborare per questa realizzazione.

Ci sono poi i lavori di manutenzione della facciata. Vedete quanto intonaco è caduto dalla facciata. Gli anni passano anche per la nostra chiesa che ha bisogno di urgenti restauri. E visto che stiamo solamente sognando, anche per la facciata c'è un "sogno nel cassetto". Vorrei realizzare una facciata sul modello delle dimore arabe, con luccicanti mattonelle con decorazioni arabeschi. Non ci dimentichiamo che sono stati proprio gli Arabi a portare nella nostra terra l'arte della "riggiola". Anche i lampioni fuori la chiesa vanno rinnovati con luci *led* moderne a basso consumo. Anche perché spesso fuori la nostra chiesa, specialmente d'inverno quando fa buio presto, c'è bisogno di luce.

Vorremmo anche dotare tutto il nostro complesso di un impianto di videosorveglianza più capillare. È necessario! Pensate che durante l'Oratorio un ladro è venuto a rubare due pulsanti degli scarichi dei bagni e un rubinetto dell'acqua. Se avesse avuto la possibilità si sarebbe portato via anche i cessi.

Ci sono poi quelli che chiedono almeno per il teatro un impianto di riscaldamento per l'inverno e di refrigerazione per l'estate. Non dico per la chiesa, ma almeno per il teatro. Sogni . . . sogni . . .

In chiesa il grosso è stato fatto. Il grosso però. Ora bisogna sistemare le due grandi icone di Pietro e Paolo e della Madre di Dio. Anche lì ho già i progetti in mente ma per il momento mancano i soldi. Ce la faremo per il giubileo a fare anche questo? Me lo auguro ma non ci metto il pensiero per non restare male. E poi i lampadari e i braccetti luminosi per la chiesa, e poi . . . . e poi . . . . Voi intanto collaborate . . . collaborate bene . . . mi raccomando . . . .

## In breve dalla parrocchia

### Oratorio "Carlo Acutis"

L'Oratorio di quest'anno, più bello di sempre e partecipatissimo come non mai, è stato dedicato al giovane beato Carlo Acutis di cui abbiamo tante volte parlato e famoso per le sue virtù eroiche e per la testimonianza di amore verso il SS. Sacramento. Però i nostri giovani hanno avuto la felice idea non solo di dedicare l'Oratorio a un giovane santo, ma anche di voler conoscere la sua mamma, visto che Carlo è morto solamente alcuni anni fa. Ecco allora l'idea di contattarla per whatsapp. Ma come reperire il numero di telefono della mamma di Carlo? Tanto che hanno fatto sono riusciti a risalire al suo numero e le hanno inviato un breve messaggio. Hanno scritto: *"Buonasera signora Antonia, siamo un gruppo di giovani della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Napoli, quest'anno, al nostro Oratorio estivo, abbiamo dato il nome di Carlo. L'abbiamo fatto con l'intenzione di metterlo in mezzo a noi come l'angelo custode per noi giovani e bambini. Sono pochi mesi che abbiamo conosciuto Carlo e la sua storia ci ha incantati ed entusiasmati. Il nostro responsabile, il signor Galano Sabato, insieme al parroco don Raffaele Oliviero, hanno pensato che la mamma di Carlo sarebbe stata contenta di tutto questo. Per questo motivo le inviamo l'indirizzo del web: [www.santipietropaolo.net](http://www.santipietropaolo.net). Cordiali saluti i giovani della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo"*.

La risposta della mamma di Carlo non si è fatta attendere. Ha scritto: *"Grazie molte e prego per voi, mi saluti tutti e il parroco, lo ringrazi da parte mia"*. Un breve messaggio di risposta che ha però il valore di un grande segno di accompagnamento e di benedizione. A Carlo vogliamo affidare il cammino di formazione e di santità dei nostri ragazzi e giovani. Lui che è stato l'innamorato dell'eucaristia possa trasfondere questo amore nel cuore di tutta la nostra comunità.

### Cominciano le iscrizioni al catechismo

Col mese di settembre sono aperte le iscrizioni al catechismo per tutti i settori. Prima comunione, Oratorio, cresima e corso prematrimoniale. Come sempre le iscrizioni alla prima comunione e all'Oratorio vanno effettuate dalle catechiste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 17 alle ore 19, nei locali accanto al bar della parrocchia. Per gli adulti del corso di crema e per il prematrimoniale venite direttamente dal parroco nel suo ufficio, in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora. Tene presente che la sera il parroco celebra la messa alle 18.30.

### In ricordo di Giorgio

Anche Giorgio se ne è andato in un giorno caldo alla fine del mese di Agosto. Voi mi chiederete: "Ma chi era Giorgio". Era quel povero che trovavate alla porta della chiesa a chiedere l'elemosina. In verità Giorgio era un povero "vagabondo" nel senso che andava questuando un po' ovunque. Lo trovavate in prevalenza fuori le chiese. Ora che Giorgio se ne è andato a miglior vita mi viene in mente la parabola del povero Lazzaro e del ricco epulone che neanche si accorgeva della del povero fuori la sua porta. In genere questi fratelli più sfortunati quando muoiono non lasciano ricordi o vuoti da colmare in una comunità. Ma per noi comunità cristiana non deve essere così. Di Giorgio ci mancherà la sua presenza, anche se spesso era un po' brillo e borbottava da solo in fondo alla chiesa, specialmente se la messa era troppo lunga, perché doveva attendere troppo per le elemosine. Ci mancherà il suo sorriso sdentato quando ci veniva a salutare. Riposa in pace nostro caro fratello Giorgio e perdonaci se qualche volta siamo stati indifferenti con te come il ricco epulone col povero Lazzaro.

### Consiglio Pastorale Parrocchiale

Dal 16 al 18 settembre si svolgeranno nella nostra parrocchia i lavori del CPP. I giorni saranno articolati in questa maniera. Nei primi due giorni la Comunità sarà chiamata ad approfondire il tema di questo anno che è delineato nel calendario mistagogico parrocchiale. Il terzo giorno è quello celebrativo. Con la festa delle Capanne sottolineeremo ancora una volta che siamo comunità pellegrinate verso la pienezza del Regno. È sempre importante ribadire l'importanza di questo evento che ci vede tutti insieme raccolti per crescere come comunità. È anzitutto una esperienza di accoglienza, di amicizia, di fraternità che ci aiuta a camminare nella via tracciata da Cristo. È un rivivere le parole del Signore: "Com'è bello che i fratelli siano insieme". Invito pertanto tutta la Comunità a preparare questo evento con la preghiera.